

17 93/07

Comune di Ravenna
At. M. Econi



COMUNE DI RAVENNA

GRUPPO CONSILIARE P.P.I. - D.C.

CAP 48100 - PIAZZA DEL POPOLO, N. 1 - TEL. 482225

IL SINDACO

Pier Paolo D'Attorre

20 GEN. 1995

COMUNE DI RAVENNA
20 GEN. 1995
SEGRETARIA GENERALE

iim n. 163/I-II

Al Sindaco di Ravenna

COMUNE DI RAVENNA
21/01/95

Interpellanza

SUI PONTI INCONTROLLATI

2475
CLASS. 001 008 002

Il Comune di Ravenna è proprietario e responsabile di 171 ponti, molti dei quali costruiti molto addietro negli anni, tanto che, in generale, è addirittura sconosciuto l'anno di costruzione, non esistendo documenti di riferimento.


Di questi, oltre la metà sono in cemento armato (61 totalmente, più un'altra trentina parzialmente). Il resto è soprattutto in muratura; pochi in acciaio o ferro o con legname.

I più recenti sopralluoghi, compiuti dall'Ufficio tecnico del Comune fra il 1989 e il 1992, hanno rilevato sommariamente uno stato di tali manufatti stradali che, definito in genere "buono" o "discreto" (in pochissimi casi "ottimo"), presenta in molti altri casi dei problemi. Questi riguardano 46 ponti, in gran parte in muratura ma in diversi casi anche in cemento armato. Nei ponti in muratura, si tratta di screpolature, cedimenti, fessurazioni, lesioni, distacco di mattoni, pietre sconnesse, distacchi dei parapetti. In quelli in cemento armato, si hanno travi con ferro scoperto o corrosivo. Non manca un caso di stato "pessimo" ed uno con un abbassamento pericoloso da un lato.

E' ovvio, tuttavia, che lo stato di salute effettivo dei ponti dovrebbe essere rilevato non tanto da sopralluoghi visivi sommari, ma da indagini tecnicamente approfondite. Ciò è tanto più vero e necessario per i ponti in cemento armato (o in cemento armato precompresso), per i quali il degrado si fa sentire in maniera sempre crescente nei territori, come il nostro, più industrializzati, dove l'aggressività ambientale, dovuta all'inquinamento industriale, alle piogge acide, ecc., riduce fortemente la durabilità delle strutture, imponendo di effettuare adeguate opere di manutenzione straordinaria o di restauro statico. Del resto, nel nostro Comune, tale tipo di opere è risultato, negli ultimi anni, pressoché assente, essendosi limitati gli interventi alla manutenzione ordinaria (rifacimento di spallette, guard rail, parapetti, ecc.).

Le cause del degrado nei ponti in cemento armato possono essere tecnologiche, cioè connesse con la qualità dei materiali, il confezionamento e la posa in opera del calcestruzzo e il posizionamento delle armature metalliche; oppure derivanti da una progettazione e/o realizzazione inadeguate; o anche prodotte da cause esterne accidentali e/o eccezionali, come ad esempio il transito di carichi più gravosi di quelli previsti in sede di progetto. Una diagnosi efficace dello stato di degrado di tali strutture deve partire da un controllo visivo, per compiere rilievi geometrici, esami del progetto e dei calcoli originari, effettuazione di prove di C.N.D. (controllo non distruttivo), interpretazione dei risultati. Ove le risultanze siano insoddisfacenti, occorre proporre interventi di ripristino o adeguamento.

Vicende recenti in altre regioni italiane, in conseguenza di disastri dovuti ad alluvioni, hanno drammaticamente sottolineato quanto sia importante non trascurare il controllo dell'efficienza e dell'affidabilità dei ponti e le azioni di rimedio nei casi a rischio. Un territorio come quello ravennate, fortemente esteso in ambiti extraurbani, con un numero di ponti così elevato, richiede in proposito un'attenzione particolare, quella che ci pare fino ad oggi sia stata trascurata. Ritenendo dunque che sia giunto il momento di effettuare un check up completo dello stato di salute di tutti i ponti, e particolarmente di quelli in cemento armato, onde poter stabilire gli interventi necessari per le eventuali opere di intervento straordinario, si chiede quali siano al riguardo i programmi o almeno le intenzioni della Giunta municipale.



Dr Alvaro Ancisi
(capogruppo)

GIM/ponti.doc

P.S. Si chiede l'iscrizione ai lavori del Consiglio comunale, con riserva di rinunciarvi qualora l'eventuale risposta scritta anticipata fosse esauriente.



COMUNE DI RAVENNA

PARTITA IVA 00354730392 / TELEX 583497 COMRAV /
FAX 0544-482317

S CERONI

PG.2475/95
TF.95/07

Ravenna li 25.03.96

Al CONSIGLIERE COMUNALE
Alvaro Ancisi
Gruppo C.D.U.

→ Alla Segreteria Generale

Oggetto: Risposta all'interpellanza P.G. 2475/95 -
T.F.95/07

In risposta all'interpellanza in oggetto indicata, si
trasmette la risposta fornita dal Servizio competente.

L'ASSESSORE AI LL.PP.
E PORTO
(Dr. Guido Ceroni)

Ceroni

AS1/pontiinc.int



COMUNE DI RAVENNA

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

PARTITA IVA 00354730392

li 23 MAR. 1996

AREA INFRASTRUTTURE CIVILI

Spett.le .

ASSESSORE ai LL.PP. .

Dott. Guido Ceroni .

SEDE .

OGGETTO: Nota per risposta all'allegata interpellanza.

Ci si vuole innanzitutto complimentare per la competenza tecnica dimostrata da chi ha redatto l'interpellanza.

Entrando nel merito, si condivide in pieno l'importanza del controllo delle opere d'arte stradali, in particolare dei ponti, per questo L'Ufficio tecnico in questi giorni sta avviando una serie di sopralluoghi al fine di definire per le opere d'arte una scala di priorità e d'intervento in funzione del loro stato di conservazione.

Da questo primo lavoro dovranno poi scaturire le linee operative quali:

- ponti da ricostruire;
- ponti da verificare con specifici controlli e/o calcoli statici e/o prove di carico;
- ponti in buone condizioni;
- altri.

In ogni caso in questi ultimi anni alcuni interventi straordinari oltre ai lavori di manutenzione ordinaria su ponti ammalorati sono stati eseguiti.

Si citano gli interventi su:

- ponte Rosso sul torrente Bevano;
- ponte della Via Lunga sul Canale Acquara;
- n. 2 ponti su Via Dell'Idrovora;
- ponte di Via Bonifica sul Canale della Gabbia;
- ponte sul Canale Conversa (S. Bartolo);
- ponte del Vicolo Serra sul Canale Fiumicello;
- ponticello in Via Guarniera sul Canale Gambi.



COMUNE DI RAVENNA

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

PARTITA IVA 00354730392

Altri interventi sono in fase di avvio; tra questi si cita ad esempio il ponte sul Canale Drittolo della Via Canalazzo.

IL CAPO SERVIZIO STRADE .
Ing. Giovanni Ricchi .

NOTAINT2.LET (STRFOG 1)